



MENU

ABBONAMENTI

LEGGI IL GIORNALE

il Resto del Carlino MODENA

CRONACA SPORT COSA FARE EDIZIONI -

HOME MODENA CRONACA

Publicato il 30 novembre 2018

Hesperia Modena, in urologia arriva il super robot

Il Da Vinci XI è di ultimissima generazione, all'avanguardia per il trattamento chirurgico di tumori alla prostata e al rene

Ultimo aggiornamento il 30 novembre 2018 alle 19:00

★★★★★ 2 voti

Condividi

Tweet

Invia tramite email



Da sinistra a destra: Ferrari, Bianchi, Muzzarelli, Pisani e Reggiani

Modena, 30 novembre 2018 - E' la Ferrari dei robot chirurgici, il Da Vinci XI che è stato presentato dal direttore generale dell'Hesperia Hospital, Giovanni Battista Pisani al sindaco Gian Carlo Muzzarelli. Un robot di ultimissima generazione voluto dal direttore generale dell'Hesperia Hospital che, soprattutto quest'anno, sta investendo risorse sulle nuove tecnologie, acquisendo gli strumenti più innovativi nei vari campi clinici. La tecnologia robotica che sta acquisendo l'Hesperia Hospital può rappresentare un'opportunità di cura non solo per i pazienti modenesi, ma anche per quelli dell'Emilia-Romagna. Il che farebbe sì che Modena potrebbe assumere il ruolo di polo di eccellenza della chirurgia robotica.

Di fondo sono tre gli ambiti chirurgici in cui il Da Vinci XI ha la migliore

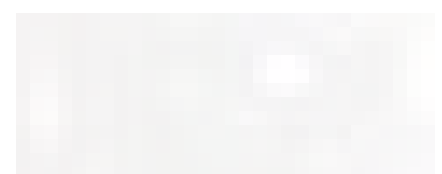
POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



Maestre: "Non dite Gesù nella canzone di Natale". Bimba si ribella, arriva il dietrofront



Clima, grido di allarme Onu. "Il 2018 fra gli anni più caldi da metà Ottocento"



Lite Boldrini-Salvini, il fuorionda: "Sei ministro, via da Fb gli insulti alle minorenni"

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

performance: **urologia, chirurgia generale e ginecologica**. In particolare la **chirurgia robotica in ambito urologico** ha del tutto **sostituito quella a cielo aperto e laparoscopica** sia per il trattamento del tumore della prostata e sia per quella conservativa del tumore del rene. Molti altri, comunque, i campi di azione di questo robot che è di top gamma: **gran parte della chirurgia urologia** può essere affrontata con questa tecnica **innovativa** che comporta una maggiore precisione chirurgica e minori complicanze. Gli indubbi vantaggi sono dati non solo dall'assenza dell'incisione chirurgica, ma, soprattutto per quanto riguarda la prostata, per i migliori risultati oncologici e funzionali. Mentre nel caso del rene, il vantaggio deriva da una riduzione del tempo d'ischemia dell'organo.

Il robot chirurgico Da Vinci XI è stato messo a disposizione dell'**equipe urologica dell'Hesperia Hospital** diretta da Giovanni Ferrari, già esperto di **chirurgia robotica** nonché leader in Italia e all'estero nell'utilizzo del laser (Green Laser) per la cura dell'ipertrofia prostatica. Da novembre, inoltre, **Giampaolo Bianchi**, già direttore del reparto di Urologia dell'Azienda Ospedaliera Universitaria del Policlinico, ha iniziato la **collaborazione con Hesperia Hospital**. Tra i primi in Italia, fin dal 2007, Bianchi ha **aperto la strada alla chirurgia robotica** per il trattamento del tumore della prostata a Modena. Al suo attivo, ha più di **1000 interventi di chirurgia robotica** per le patologie della prostata, del rene e delle alte vie urinarie. Di recente, nell'ambito di un convegno scientifico, il chirurgo ha utilizzato il microscopio confocale "in vivo" ed "ex vivo" che consente di un esame istologico nel tempo di un solo minuto, anziché dei trenta minuti del classico esame estemporaneo.

© Riproduzione riservata



Anziano? Solo dai 75 anni in su.
Arriva la rivoluzione dell'età



Colpo alla mafia foggiana, 30 arresti
di spicco nei clan locali



È morto Sandro Mayer, direttore del
settimanale 'Dipiù'

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

RIMANI SEMPRE AGGIORNATO SULLE NOTIZIE DI MODENA

Inserisci la tua email

ISCRIVITI

CONTENUTI SPONSORIZZATI

